

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037124
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	6
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	episodi della vita di San Secondo
------------------------	-----------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
---------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1779
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
--------------------------------------	----------------

AUTN - Nome scelto	Cavallero Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1765/ 1839
AUTH - Sigla per citazione	00000567
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Compagnia di San Secondo
CMMC - Circostanza	rinnovamento della cappella
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il ciclo comprende sei tele raffiguranti episodi della vita di San Secondo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I dipinti oggi presenti nella cappella sono una copia, del Cavallero, da opere di analoghi soggetti di Carlo Gorzio. Gli affreschi eseguiti dal Gorzio, probabilmente intorno al 1779, si deteriorarono ben presto a causa dell'umidità del supporto murario e vennero rimpiazzati dalle attuali pitture su tela, che però a paragone con altre opere del Gorzio, rivelano una qualità assai inferiore. Che la qualità delle nuove pitture non fosse all'altezza delle precedenti se ne accorsero già i contemporanei; il De Canis infatti (nel 1811) afferma che: "Furono rifatte le pitture rappresentanti la storia ed il martirio del santo che il salnitro e l'umidità avean guaste. Esse per maggior cautela furono sulla tela dipinte malamente assai ravvisandosi dagli anche non intelligenti die massicci difetti di proporzione; furono ritoccate altre pitture e restaurati altri pezzi che in processo di tempo eran deteriorati".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 61686
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	De Canis G.

FNTD - Data	1811
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini A.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 364
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Ragusi M.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Diritti S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)